

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

Fondo per lo sviluppo e la coesione. Imputazione delle riduzioni di spesa disposte per legge. Revisione della pregressa programmazione e assegnazione di risorse, ai sensi dell'articolo 33, commi 2 e 3, della legge n. 183/2011. (Deliberazione n. 6/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003 n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Vista la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Visto in particolare l'art. 6-*quinquies* della predetta legge n. 133/2008, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009, un fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, ivi comprese le reti di telecomunicazione e quelle energetiche, di cui è riconosciuta la valenza strategica ai fini della competitività e della coesione del Paese (c.d. Fondo infrastrutture) e prevede la concentrazione, da parte delle Regioni, su infrastrutture di interesse strategico regionale, delle risorse del Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013 in sede di predisposizione dei programmi finanziati dal Fondo per le aree sottoutilizzate e di ridefinizione dei programmi finanziati dai Fondi strutturali comunitari;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il Quadro Strategico Nazionale (QSN);

Visto in particolare l'art. 18 della citata legge n. 2/2009, come modificato dall'art. 7-*quinquies*, commi 10 e 11, della legge 9 aprile 2009, n. 33 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, che prevede l'assegnazione, da parte del CIPE, di una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS a favore del Fondo sociale per occupazione e formazione, istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, del Fondo infrastrutture di cui al richiamato art. 6-*quinquies* della legge n. 133/2008 e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

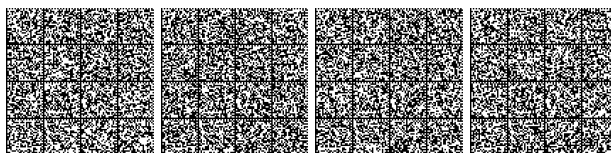
Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 16 della predetta legge n. 42/2009 che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto l'art. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede che il CIPE possa assegnare risorse, fino a un massimo di 800 milioni di euro a valere sul FAS, per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all'evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese (c.d. Banda larga), importo da ultimo quantificato dal CIPE in 370 milioni di euro con la delibera 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U n. 80/2011);

Visto l'art. 4, commi 4-*quater* e 4-*quinquies*, della legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, come modificato dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 3 agosto 2009, n. 103, convertito dalla legge 3 ottobre 2009, n. 141, che prevede che il CIPE, con proprie deliberazioni, determini le quote annuali del contributo in conto impianti di 1.300 milioni di euro assegnato alla Società «Stretto di Messina S.p.A.» a valere sulle risorse del citato Fondo infrastrutture, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e con le assegnazioni già disposte;

Visto il successivo art. 4-*septies* della predetta legge n. 102/2009, che destina all'Istituto sviluppo agroalimentare S.p.A. (ISA) l'importo di 20 milioni di euro per l'anno 2009 e di 130 milioni di euro per l'anno 2010, per i compiti di istituto in favore della filiera agroalimentare e ne pone la copertura a valere sulle risorse del Fondo



strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, prevedendo l'adozione di una delibera del CIPE compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) che all'art. 2, comma 55, dispone che per le necessità del settore agricolo, il CIPE individui i programmi da sostenere e destini un importo di 100 milioni di euro a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture;

Visto il comma 219 del citato art. 2, il quale, per far fronte alla grave e urgente emergenza dovuta al sovrappopolamento delle carceri, dispone lo stanziamento di complessivi 500 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del richiamato Fondo infrastrutture, destinato all'attuazione, anche per stralci, del programma degli interventi necessari per conseguire la realizzazione delle nuove infrastrutture carcerarie o l'aumento della capienza di quelle esistenti e garantire una migliore condizione di vita dei detenuti, ai sensi dell'art. 44-bis del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica;

Visto l'art. 2 della legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che tra l'altro dispone, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione lineare del 10 per cento delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero, tra le quali è compresa la Missione di spesa «Sviluppo e riequilibrio territoriale», alla quale afferisce il FAS;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, della citata legge n. 122/2010, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della richiamata legge delega n. 42/2009 e in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Vista la legge 15 luglio 2011, n. 111, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

Visto in particolare l'art. 10, comma 2, della citata legge n. 111/2011, il quale prevede che, ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica, le Amministrazioni centrali dello Stato assicurino, a decorrere dall'anno 2012, una riduzione della spesa in termini di saldo netto da finanziare e indebitamento netto corrispondente agli importi indicati nell'allegato C della medesima legge;

Visto il successivo comma 4 del medesimo art. 10, come modificato dal decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 in seguito richiamato, il quale prevede che, in sede di predisposizione del disegno di legge di stabilità 2012-2014, i Ministri competenti propongano gli interventi correttivi ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, con esclusione delle proposte di riduzione delle risorse destinate alla programmazione regionale nell'ambito del FSC;

Visto inoltre l'art. 40, comma 1-bis della stessa legge n. 111/2011, che rende definitivi gli accantonamenti disposti dall'art. 1, comma 13, terzo periodo, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, prevedendo altresì che le entrate di cui al primo periodo del citato comma 13 siano destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica;

Considerato che, in applicazione di quanto previsto dal suddetto art. 40, l'accantonamento relativo al FSC è pari a 950.424.567 euro e costituisce riduzione dello stesso Fondo per l'anno 2011;

Vista la legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2011, che ripartisce tra i vari Ministeri le riduzioni di spesa di cui alla richiamata legge n. 111/2011, in termini di saldo netto da finanziare e di indebitamento netto per il periodo 2012-2014, escludendo dalle predette riduzioni le quote del FSC destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione e alle altre misure assunte in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo del mese di aprile 2009;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

Visto in particolare l'art. 3 della citata legge di stabilità 2012, che, in attuazione del richiamato art. 10, comma 2, del decreto-legge n. 98/2011, dispone la riduzione degli stanziamenti relativi alle spese rimodulabili dei programmi dei Ministeri per gli importi indicati nell'elenco n. 1 allegato alla stessa legge;

Vista la tabella E allegata alla legge di stabilità 2012, dalla quale la dotazione del FSC risulta ridotta, in termini di competenza e di cassa, di un importo di 3.350.530.000 euro per il 2012, 2.533.975.000 euro per il 2013, 1.802.517.000 euro per il 2014 e 1.802.517.000 euro per il 2015, con una riduzione complessiva a carico del relativo capitolo di bilancio pari a euro 9.489.539.000, per il periodo 2012-2015;

Considerato che, a seguito delle citate riduzioni, la dotazione complessiva del FSC risulta pari a 33.469.216.000 euro, di cui 7.116.014.000 euro relativi ai residui rive-



nienti dalle annualità 2011 e precedenti e 26.353.202.000 euro quale dotazione prevista dalla citata tabella E per il periodo 2012-2015 (3.786.986.000 euro per l'anno 2012, 11.366.025.000 euro per il 2013, 5.880.866.000 euro per il 2014 e 5.319.325.000 euro per l'anno 2015 e successivi);

Visto l'art. 33, comma 2, della stessa legge di stabilità, il quale prevede che le risorse del FSC siano assegnate dal CIPE con indicazione delle relative quote annuali;

Visto il successivo comma 3, che assegna al FSC una dotazione finanziaria di 2.800 milioni per l'anno 2015, da destinare prioritariamente alla prosecuzione di interventi infrastrutturali indifferibili, nonché per la messa in sicurezza di edifici scolastici, per l'edilizia sanitaria, per il dissesto idrogeologico e per interventi a favore delle imprese sulla base di titoli giuridici perfezionati alla data del 30 settembre 2011, già previsti nell'ambito dei programmi nazionali per il periodo 2007-2013 e dispone che tali interventi siano individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delegato per la politica di coesione economica, sociale e territoriale, su proposta del Ministro interessato;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 184, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare, tra l'altro, le funzioni di cui al richiamato art. 7 della legge n. 122/2010 relative, fra l'altro, alla gestione del FAS, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corregge in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del Codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006, n. 174 (G. U. n. 95/2007), con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 9 novembre 2007, n. 122 (G.U. n. 72/2008) con la quale è stata disposta una prima assegnazione di 500 milioni di euro a carico del FAS (ora FSC) per il finanziamento degli interventi di viabilità secondaria nelle Regioni Calabria e Sicilia in attuazione dell'art. 1, comma 1152, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la delibera di questo Comitato 21 dicembre 2007, n. 166 (G. U. n. 123/2008), relativa all'attuazione del QSN e alla programmazione dell'ora denominato FSC per il periodo 2007-2013;

Vista la delibera 18 dicembre 2008, n. 112 (G.U. n. 50/2009), con la quale questo Comitato ha, tra l'altro, disposto l'assegnazione di 7.356 milioni di euro, al lor-

do delle preliminari allocazioni richiamate nella delibera stessa, a favore del Fondo infrastrutture per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Vista la successiva delibera di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 1 (G.U. n. 137/2009), con la quale, a seguito delle riduzioni apportate al FSC da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della predetta delibera n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione complessiva del FSC per il periodo di programmazione 2007-2013 con una destinazione di 27.027 milioni di euro ai programmi strategici di interesse regionale, ai programmi interregionali e agli obiettivi di servizio e di 18.053 milioni di euro in favore delle Amministrazioni centrali;

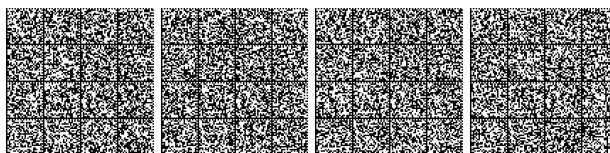
Vista la delibera di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 2 (G.U. n. 90/2009), con la quale è stata assegnata in favore del richiamato Fondo sociale per occupazione e formazione una dotazione di 4.000 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC complessivamente disponibili in favore delle Amministrazioni centrali, come risultanti dalla predetta delibera n. 1/2009;

Vista la delibera 6 marzo 2009, n. 3 (G.U. n. 129/2009), con la quale questo Comitato ha assegnato al Fondo infrastrutture ulteriori 5.000 milioni di euro per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui 1.000 milioni di euro destinati al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole e 200 milioni di euro riservati al finanziamento di interventi di edilizia carceraria, aggiuntivi rispetto allo stanziamento di 500 milioni di euro di cui all'art. 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

Vista la delibera 6 marzo 2009, n. 4 (G.U. n. 121/2009), con la quale questo Comitato, a valere sulle risorse del FSC disponibili per le amministrazioni centrali, ha disposto una riserva di programmazione di 9.053 milioni di euro, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale dotazione iniziale del richiamato Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale;

Vista la delibera di questo Comitato 30 luglio 2010, n. 79 (G.U. n. 277/2010) concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FSC e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari per le Regioni dell'allora denominato «obiettivo 1», che individua le risorse a quel momento disponibili ai fini della riprogrammazione e prevede l'adozione, da parte di questo Comitato, di una successiva delibera che definisca gli obiettivi, i criteri e le modalità da seguire nella riprogrammazione di tali risorse;

Vista la delibera 11 gennaio 2011, n. 1 (G.U. n. 80/2011) concernente «Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013» con la quale questo Comitato, per effetto della riduzione di 4.990,7 milioni di euro della dotazione finanziaria della missione di spesa «Sviluppo e riequilibrio territoriale» disposta dall'art. 2 della citata legge n. 122/2010, ha ulteriormente ridotto le assegnazioni FSC di cui alle delibere di questo Comitato relative alla programmazione 2000-2006 e 2007-2013 come da tabella allegata alla me-



desima delibera n. 1/2001, che ridetermina in 24.023.100 euro le risorse per il periodo 2007-2013 destinate ai programmi strategici di interesse regionale, ai programmi interregionali e agli obiettivi di servizio, in 200,6 milioni di euro la dotazione residua del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale e in 577 milioni di euro la disponibilità residua del Fondo infrastrutture;

Considerato che, dopo l'adozione della predetta delibera n. 1/2011, la disponibilità del Fondo strategico si è ulteriormente ridotta a 152,5 milioni di euro, in applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, comma 31, e 10, comma 2, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130 e a seguito delle assegnazioni disposte da questo Comitato, a valere sul medesimo Fondo, con le delibere 5 maggio 2011, n. 15 (G.U. n. 227/2011) e n. 17 (G.U. n. 293/2011);

Considerato inoltre che, successivamente alla predetta delibera n. 1/2011, la disponibilità del Fondo infrastrutture si è ulteriormente ridotta a 18,6 milioni di euro a seguito delle assegnazioni disposte da questo Comitato, a valere sul medesimo Fondo, con le delibere 5 maggio 2011, n. 12 (G.U. n. 244/2011) e n. 15 (G.U. n. 227/2011);

Viste le delibere di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 4 (G.U. n. 121/2009), 26 giugno 2009, n. 36 (G.U. n. 302/2009), 31 luglio 2009, n. 67 (G.U. n. 296/2009) e n. 69 (G.U. n. 203/2009), 6 novembre 2009, n. 86 (G.U. n. 23/2011), 22 luglio 2010, n. 68 (G.U. n. 295/2010), 5 maggio 2011, n. 15 (G.U. n. 227/2011) e n. 17 (G.U. n. 293/2011), con le quali sono state disposte assegnazioni in favore di vari interventi, con copertura a valere sul citato Fondo strategico;

Viste inoltre le delibere di questo Comitato 6 marzo 2009, n. 5 (G.U. n. 225/2009); 8 maggio 2009, n. 20 (G.U. n. 298/2009); 26 giugno 2009, n. 37 (G.U. n. 14/2010), n. 43 (G.U. n. 32/2010), n. 47 (G.U. n. 234/2009) e n. 48 (G.U. n. 237/2009); 31 luglio 2009, n. 54 (G.U. n. 273/2009), n. 55 (G.U. n. 14/2010), n. 56 (G.U. n. 6/2010), n. 59 (G.U. n. 14/2010), n. 73 (G.U. n. 14/2010), n. 74 (G.U. n. 47/2010), n. 75 (G.U. n. 23/2010) e n. 76 (G.U. n. 14/2010); 22 settembre 2009, n. 81 (G.U. n. 51/2010), 6 novembre 2009, n. 83 (G.U. n. 294/2010), n. 98 (G.U. n. 52/2010), n. 100 (G.U. n. 87/2010), n. 101 (G.U. n. 51/2011), n. 102 (G.U. n. 36/2010), n. 103 (G.U. n. 295/2010), n. 104 (G.U. n. 67/2010), n. 105 (G.U. n. 44/2010) e n. 106 (G.U. n. 67/2010); 17 dicembre 2009, n. 121 (G.U. n. 295/2010); 13 maggio 2010, n. 32 (G.U. n. 216/2010) e n. 41 (G.U. n. 268/2010); 22 luglio 2010, n. 60 (G.U. n. 52/2011) e 64 (G.U. n. 7/2011); 18 novembre 2010, n. 86 (G.U. n. 79/2011), n. 103 (G.U. n. 125/2011), n. 104 (G.U. n. 67/2010), n. 105 (G.U. n. 83/2011), n. 106 (G.U. n. 83/2011) e n. 107 (G.U. n. 94/2011); 5 maggio 2011, n. 12 (G.U. n. 244/2011), con le quali sono state disposte assegnazioni in favore di vari interventi, con copertura a valere sul citato Fondo infrastrutture;

Vista la delibera n. 83 del 6 dicembre 2011, da registrarsi alla Corte dei conti, che in applicazione dell'art. 33, comma 2, della citata legge 183/2011 ha disposto l'assegnazione di risorse a favore di opere indifferibili per

un importo complessivo di 439,9 milioni di euro a valere sull'autorizzazione di 2.800 milioni di euro recata dal successivo comma 3 del medesimo articolo;

Considerata la necessità di definire con la presente delibera l'imputazione delle citate riduzioni di spesa disposte *ope legis* a carico del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per un importo complessivo di 10.439.963.567 euro, di cui 950.424.567 euro relativi all'anno 2011 e 9.489.539.000 euro relativi al periodo 2012-2015;

Ritenuto necessario imputare la citata riduzione complessiva di 10.439.963.567 euro alla programmazione nazionale 2000-2006, a quella precedente il 2000, nonché alla programmazione nazionale 2007-2013 con esclusione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di ricostruzione ed alle altre misure assunte in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo del mese di aprile 2009, come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2011, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 138/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011;

Considerato che, relativamente al periodo di programmazione 2007-2013, le risorse relative al Fondo sociale per occupazione e formazione, complessivamente pari a 4.000 milioni di euro, risultano completamente trasferite e quindi non disponibili ai fini della imputazione delle riduzioni in esame che incidono pertanto sulle sole risorse non ancora trasferite relative al Fondo infrastrutture e al Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale;

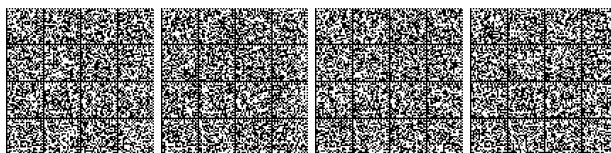
Vista la nota n. 25 del 9 gennaio 2012 con la quale il Ministro per la coesione territoriale ha chiesto alle Amministrazioni centrali titolari delle risorse del FSC di comunicare i titoli giuridici perfezionati relativi alla programmazione nazionale 2007-2013, 2000-2006 e precedente al 2000 del medesimo Fondo, tenuto anche conto della dotazione finanziaria aggiuntiva di 2.800 milioni di euro recata dal richiamato art. 33, comma 3, della legge n. 183/2011;

Preso atto che, nel corso delle riunioni tecniche del 13 e 19 gennaio 2012 svoltesi rispettivamente presso gli uffici del Ministro per la coesione territoriale e del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati esaminati i dati e le proposte forniti dalle competenti Amministrazioni centrali in risposta alla predetta richiesta del citato Ministro, nonché i dati finanziari aggiornati relativi alla programmazione nazionale e regionale del FSC;

Vista la nota 19 gennaio 2012, n. 245, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Visto il decreto interministeriale del 19 gennaio 2012 adottato, ai sensi del citato art. 33, comma 3, della legge n. 183/2011, dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per la coesione territoriale con il quale, su proposta dei Ministri interessati, sono individuati gli interventi da finanziare a valere sulle disponibilità di cui al citato comma 3;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale;



Delibera:

1. Il quadro finanziario complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo 2012-2015, al netto delle riduzioni di spesa disposte in via legislativa di cui alle premesse pari a 10.439.963.567 euro, è il seguente:

	(milioni di euro)
FSC per le annualità 2012-2015 (tabella E della legge di stabilità 2012)	26.353,202
Residui FSC da bilancio - 1° gennaio 2012	7.116,014
Totale FSC da bilancio	33.469,216
a detrarre:	
Assegnazioni escluse dalle riduzioni « <i>ope legis</i> », al netto dei trasferimenti già operati:	31.410,333
FSC regionale 2007-2013	21.839,667
FSC regionale 2000-2006	5.666,840
FSC regionale non ricompreso nelle intese istituzionali di programma e precedente al periodo di programmazione 2000-2006	203,810
Ricostruzione post - terremoto Abruzzo	3.700,016
IMPORTO RESIDUO PER LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	2.058,883
Ulteriori stanziamenti del FSC recati, per l'anno 2015, dalla legge di stabilità n. 183/2011 (art. 33, comma 3) aggiuntivi rispetto alla dotazione di tabella E	2.800,000
DOTAZIONE COMPLESSIVA DEL FSC PER LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	4.858,883
Assegnazioni già disposte a carico dell'art. 33, comma 3, della legge n. 183/2011 (delibera CIPE n. 83 del 6 dicembre 2011)	439,990
DISPONIBILITÀ RESIDUE DEL FSC PER LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	4.418,893

2. Ai sensi dell'art. 33, comma 2, della richiamata legge n. 183/2011 viene disposta la seguente articolazione pluriennale, in termini di cassa, delle richiamate risorse del FSC complessivamente disponibili per la programmazione nazionale, pari a 4.858,883 milioni di euro:

					(milioni di euro)
Annualità	2012	2013	2014	2015 e successivi	Totale
Importo	600,000	700,000	758,833	2.800,000	4.858,883



3. Le riduzioni di cui al precedente punto 1, complessivamente disposte a carico Fondo per lo sviluppo e la coesione dalla legge, vengono imputate, quanto all'importo di 7.649,785 milioni di euro a carico della programmazione nazionale 2007-2013 e, quanto a 2.790,179 milioni di euro, a carico della programmazione nazionale 2000-2006 e di quella antecedente al 2000.

In particolare, per quanto concerne la programmazione nazionale 2007-2013, il citato importo di 7.649,785 milioni di euro è imputato a carico delle risorse non trasferite, alla data del 31 dicembre 2011, dal Fondo per lo sviluppo e la coesione a favore delle Amministrazioni centrali beneficiarie di finalizzazioni di legge o di assegnazioni disposte dal CIPE, con le delibere richiamate in premessa, a carico del Fondo infrastrutture (6.332,231 milioni di euro) e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale (1.317,554 milioni di euro) come riportato nelle tabelle 1 e 2 allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante.

4. Sono confermate, a fronte di titoli giuridici perfezionati, le assegnazioni relative alla pregressa programmazione relativa al periodo 2000-2006 e antecedente al 2000 di cui alla allegata tabella 3 che costituisce parte integrante della presente delibera, per un importo complessivo di 1.690,029 milioni di euro cui si fa fronte con le risorse disponibili per la medesima programmazione nazionale, pari a 2.058,883 milioni di euro, con una disponibilità residua di 368,854 milioni di euro.

5. Per la prosecuzione degli interventi della programmazione nazionale 2007-2013 interessati dall'imputazione delle citate riduzioni di spesa, provvisti di titoli giuridici perfezionati e ritenuti indifferibili dalle competenti Amministrazioni di settore, è disposta l'assegnazione complessiva di 1.583,741 milioni di euro di cui alla allegata tabella 4 che costituisce parte integrante della presente delibera. La relativa copertura è posta a carico delle risorse disponibili pari a 2.360,010 milioni di euro — a valere sull'autorizzazione di 2.800 milioni di euro recata dall'art. 33, comma 3, della legge di stabilità 2012 — con un importo residuo di 776,269 milioni di euro.

6. Per la prosecuzione di altri interventi relativi alla programmazione nazionale 2007-2013, interessati dall'imputazione delle citate riduzioni di spesa e ritenuti comunque prioritari in ragione della loro indifferibilità da parte delle Amministrazioni centrali responsabili, viene disposta l'assegnazione complessiva di 999,830 milioni di euro di cui alla allegata tabella 5 che costituisce parte integrante della presente delibera. La relativa copertura è posta a carico delle residue disponibilità di cui al citato art. 33, comma 3, pari a 776,269 milioni di euro nonché, per un importo

di 223,561 milioni a valere sulle risorse residue relative alla programmazione per il periodo 2000-2006 e antecedente al 2000, pari a 368,854 milioni di euro. Al netto della detta assegnazione di 999,830 milioni di euro residuano sul FSC risorse pari a 145,293 milioni di euro che saranno oggetto di futura assegnazione da parte di questo Comitato in favore delle Amministrazioni centrali, con priorità per gli interventi di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali che ha segnalato esigenze in tal senso.

Sono acquisiti agli atti della odierna seduta di questo Comitato gli elenchi degli interventi indicati nella successiva tabella 5, concernenti il «Programma delle opere minori e gli interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno» (186,450 milioni di euro), gli «Interventi attuativi del Piano di edilizia carceraria» (122,200 milioni di euro) e gli «Interventi di messa in sicurezza delle scuole» (259 milioni di euro).

A cura del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sarà data adeguata pubblicità ai citati elenchi degli interventi acquisiti agli atti di seduta, nonché alle informazioni periodiche sull'avanzamento dei suddetti interventi, come risultanti dal sistema di monitoraggio del FSC.

7. Al fine di garantire il pagamento delle obbligazioni connesse alla prosecuzione degli interventi indifferibili in relazione all'effettivo stato di avanzamento dei lavori, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta del Ministro per la coesione territoriale, può autorizzare a titolo di anticipazione, mediante apposite variazioni di bilancio, per tutte le annualità relative ai medesimi interventi, e nel rispetto dei saldi di finanza pubblica, il trasferimento di risorse del detto FSC — rivenienti dalla programmazione nazionale 2000-2006 e da quella antecedente al 2000 — a favore delle Amministrazioni centrali destinatarie delle risorse di cui ai precedenti punti 5 e 6, come puntualmente individuate nelle citate tabelle 4 e 5.

8. Il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi.

Roma, 20 gennaio 2012

Il presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 2012

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3
Economia e finanze, foglio n. 333

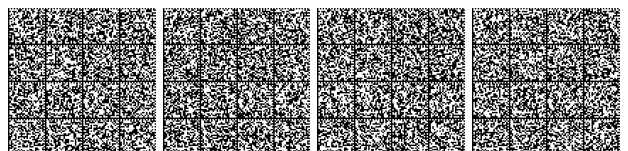


Tabella 1 – Quadro delle riduzioni di spesa sul Fondo infrastrutture*(milioni di euro)*

Provvedimento	Intervento	Assegnazione	Riduzione di spesa
Assegnazioni su risorse FAS (ora FSC) a favore di interventi infrastrutturali			
Delibera CIPE n. 122/2007	Viabilità secondaria Calabria e Sicilia	500,000	230,000
Assegnazioni sul Fondo infrastrutture			
Delibere CIPE n. 3/2009	Interventi per la messa in sicurezza delle scuole di cui:	1.000,000 (v. nota)	610,989
<i>Delibere CIPE n. 32/2010</i>	<i>Piano straordinario stralcio sul patrimonio scolastico</i>	358,422	197,132
<i>Delibera CIPE n. 48/2009</i>	<i>Nuova sede della Scuola Europea di Parma</i>	8,360	7,060
<i>Delibera CIPE n. 103/2010</i>	<i>Scuola Europea di Varese</i>	0,400	0,400
<i>Delibera CIPE n. 3/2009</i>	<i>Residuo</i>	406,397	406,397
L.191/2009 art. 2,c.219 (finanziaria 2010) D.L.195/2009 conv. in L. 26/2010, art.17-ter	Interventi di edilizia carceraria	500,000	350,000
L.191/2009 art. 2, c.55 (finanziaria 2010) Delibera CIPE n. 107/2010	Programmi per il settore agricolo	100,000	100,000
Delibera CIPE n. 5/2009	Progettazione Tangenziale nord di Vicenza	5,000	5,000
Delibera CIPE n. 20/2009	S.S. 106 Jonica . Variante di Nova Siri	34,381	34,381
Delibera CIPE n. 37/2009	S.S. 640 Porto Empedocle. Adeguamento a 4 corsie	209,142	209,142
Delibera CIPE n. 43/2009	Traforo Autostradale del Frejus. Galleria di sicurezza	30,000	30,000
Delibera CIPE n. 54/2009	Progetto definitivo di completamento del raddoppio e interrimento della linea ferroviaria Torre Annunziata – Pompei (Circumvesuviana)	58,658	35,771
Delibera CIPE n. 55/2009	Progetto definitivo del 3° lotto, 1° stralcio della tratta ferroviaria Parco San Paolo - Via Terracina, tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea	121,172	88,494



Provvedimento	Intervento	Assegnazione	Riduzione di spesa
Delibera CIPE n. 56/2009	Ferrovie del Sud Est. Progetto definitivo interventi di automazione dei passaggi a livello nell'area di Bari	20,983	6,583
Delibera CIPE n. 59/2009	Interventi finalizzati alla salvaguardia della laguna e della città di Venezia	50,000	20,000
Delibera CIPE n. 73/2009	Ferrovia Circumflegrea. Risanamento vecchia Galleria Camaldoli	26,400	11,880
Delibera CIPE n. 74/2009	Metrotranvia di Bologna , tratta Fiera-Michelino	35,217	35,217
Delibera CIPE n. 75/2009	Metro Campania nord-est, linea C5. Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici Piscinola-Aversa	33,042	6,042
Delibera CIPE n. 76/2009	S.S. 275 Itinerario Maglie - S. Maria di Leuca	135,300	135,300
Delibera CIPE n. 81/2009	Linea AV/AC Milano-Verona, lotto funzionale Treviglio-Brescia	99,900	99,900
Delibera CIPE n. 98/2009	S.S. 639 Sistema pedemontano Lecco – Bergamo	71,670	64,170
Delibera CIPE n. 100/2009	Linea metropolitana di Milano M5, lotto 2, tratta "Garibaldi FS - San Siro"	385,000	307,000
Delibera CIPE n. 101/2009	Primo lotto costruttivo non funzionale della linea AV/AC Genova - Milano "Terzo Valico dei Giovi"	100,000	100,000
Delibera CIPE n. 102/2009	Assegnazione Società Stretto di Messina SpA (D.L. 78/2009 convertito in L. 102 del 3 agosto 2009)	1.300,000	1.287,324
Delibera CIPE n. 103/2009	Prima fase attuativa del Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno	413,000	309,750
Delibera CIPE n. 104/2009	2° lotto del collegamento della Tangenziale di Napoli con il porto di Pozzuoli	80,000	56,100
Delibera CIPE n. 105/2009	Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'Aeroporto Falcone - Borsellino di Palermo	58,356	58,356
Delibera CIPE n. 106/2009	Ferrovie del Sud Est. Progetto definitivo impianti di segnalamento e sicurezza nel comprensorio barese	44,000	39,000
Delibera CIPE n. 121/2009	Variante di Cannitello e aumento capitale ANAS e RFI	337,000	337,000



Provvedimento	Intervento	Assegnazione	Riduzione di spesa
Delibere CIPE n. 83/2009 e n. 41/2010	Interventi di risanamento ambientale	900,000	516,000
Delibera CIPE n. 60/2010	Linea C Metropolitana di Roma	24,823	24,823
Delibera CIPE n. 64/2010	Contratto di Servizio RFI 2011	292,000	292,000
	Contratto di Programma ANAS 2010. Manutenzione straordinaria	268,000	268,000
Delibera CIPE n. 86/2010	Linea Ferroviaria Torino-Lione	12,000	12,000
Delibera CIPE n. 104/2010	Piastra portuale di Taranto	33,600	33,600
Delibera CIPE n. 105/2010	Ferrovie del Sud Est. Elettificazione linea ferroviaria	22,000	22,000
Delibera CIPE n. 106/2010	Ferrovie del Sud Est. Inquinamento acustico linea Bari Taranto	7,861	7,861
Delibera CIPE n. 12/2011	Contratto di Programma ANAS 2011	330,000	330,000
	Contratto di Programma RFI S.p.A. 2007-2011. Aggiornamento 2009	240,000	240,000
Disponibilità residua del Fondo non assegnata		18,548	18,548
TOTALE RIDUZIONI			6.332,231

Nota: a valere sull'assegnazione di 1.000 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole, di cui alla delibera CIPE n. 3/2009, l'importo di 226,421 milioni di euro per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici (delibera 47/2009) è escluso dalle riduzioni ai sensi del DPCM del 28 settembre 2011 citato nelle premesse.

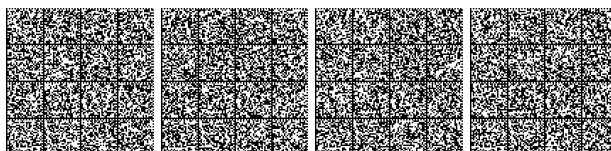
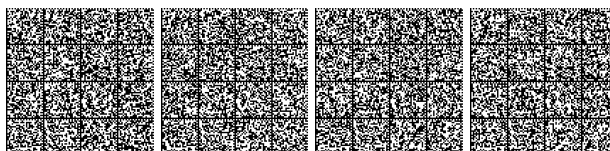


Tabella 2 – Quadro delle riduzioni di spesa sul Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale

(milioni di euro)

Provvedimento	Intervento	Assegnazione	Riduzione di spesa
L. 69/2009 art. 1	Programma Banda Larga	370,000	370,000
DL 78/2009, art. 4-septies	Istituto sviluppo agroalimentare (ISA)	150,000	150,000
Delibera CIPE n. 4/2009	Interventi protezione civile per emergenza rifiuti Campania e vertice G8	400,000	19,300
Delibera CIPE n. 36/2009	Misure per fronteggiare le situazioni di crisi, tra cui quelle degli stabilimenti FIAT di Pomigliano d'Arco e di Termini Imerese <i>di cui:</i>	300,000	160,000
	- contratto di programma MISE-Powertrain	22,506	22,506
	- contratto di programma MISE-Sevel	11,223	11,223
Delibera CIPE n. 67/2009	Fondazione RIMED (attuazione sentenza TAR Sicilia n. 395/2008)	220,000	220,000
Delibera CIPE n. 69/2009	Emergenza smaltimento rifiuti nel territorio del Comune di Palermo	150,000	115,000
Delibere CIPE n.117/2009 e n. 68/2010 (art. 2, c. 240, L. 191/2009)	Interventi di risanamento ambientale	100,000	100,000
Delibera CIPE n. 15/2011	Finanziamento intervento nell'area Dal Molin di Vicenza	11,500	11,500
Delibera CIPE n. 17/2011	Nuovo Parco della Musica di Firenze	19,250	19,250
Disponibilità residua del Fondo non assegnata		152,504	152,504
TOTALE RIDUZIONI			1.317,554



**Tabella 3 – Assegnazioni confermate relative alla programmazione nazionale
2000-2006**

(milioni di euro)

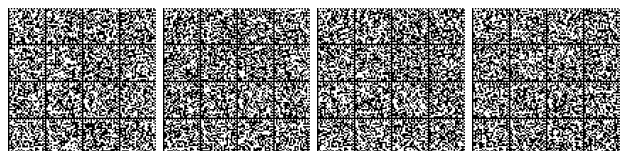
Amministrazione	Intervento	Assegnazione
Ministero dello sviluppo economico	Contratti di programma	264,612
	Intervento straordinario nel Mezzogiorno (contributi in c/interessi)	42,342
	Intervento straordinario nel Mezzogiorno (contributi in c/capitale)	30,137
	Contenziosi in essere	179,210
	Totale MISE	516,301
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	Protezione della natura	0,032
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Interventi ANAS	997,387
Ministero degli affari esteri	Programma multiregionale relazioni con la Cina	1,384
Ministero dell'economia e delle finanze	Contributi ex <i>lege</i> n. 64/1986 Agenzia delle Entrate - Crediti d'imposta	130,591
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Programma nazionale irriguo	44,334
TOTALE ASSEGNAZIONI CONFERMATE		1.690,029



Tabella 4 – Assegnazioni a interventi indifferibili e provvisti di titoli giuridici perfezionati (art. 33, comma 3, legge n. 183/2011)

(milioni di euro)

Provvedimento	Intervento	Assegnazione
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)		
Delibere CIPE n. 122/2007 e 112/2008	Interventi sulla viabilità secondaria in Sicilia e in Calabria	120,170
Delibera CIPE n. 20/2009	S.S. 106 Jonica. Variante di Nova Siri	34,381
Delibera CIPE n. 37/2009	S.S. 640 "Porto Empedocle". Adeguamento a 4 corsie	209,142
Delibera CIPE n. 43/2009	Traforo Autostradale del Frejus. Galleria di sicurezza	30,000
Delibera CIPE n. 48/2009	Nuova sede della Scuola Europea di Parma	7,060
Delibera CIPE n. 56/2009	Ferrovie del Sud Est. Progetto definitivo interventi di automazione dei passaggi a livello nell'area di Bari	6,583
Delibera CIPE n. 75/2009	Metro Campania nord-est Linea C5. Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici Piscinola-Aversa	6,042
Delibera CIPE n. 98/2009	S.S. 639 Sistema pedemontano Lecco – Bergamo	64,170
Delibera CIPE n. 100/2009	Linea metropolitana di Milano M5, lotto 2, tratta "Garibaldi FS - San Siro"	307,000
Delibera CIPE n. 104/2009	2° lotto del collegamento della Tangenziale di Napoli con il porto di Pozzuoli	56,100
Delibera CIPE n. 106/2009	Ferrovie del Sud Est. Progetto definitivo degli impianti di segnalamento e sicurezza nel comprensorio barese	39,000
Delibera CIPE n. 121/2009	Variante di Cannitello	7,000
Delibera CIPE n. 32/2010	Piano Straordinario stralcio sul patrimonio scolastico	196,330
Delibera CIPE n. 60/2010	Linea C Metropolitana di Roma	24,823
Delibera CIPE n. 86/2010	Linea Ferroviaria Torino-Lione	12,000
Delibera CIPE n. 104/2010	Piastra portuale di Taranto	33,600
Delibera CIPE n. 105/2010	Ferrovie del Sud Est. Elettificazione linea ferroviaria	22,000



Provvedimento	Intervento	Assegnazione
Delibera CIPE n. 106/2010	Ferrovie del Sud Est. Inquinamento acustico linea Bari Taranto	7,861
	Totale MIT	1.183,262
Ministero dello sviluppo economico (MISE)		
Delibera CIPE n. 36/2009	Contratto di programma Powertrain	22,506
	Contratto di programma Sevel	11,223
Delibera CIPE n. 67/2009	Fondazione Rimed (attuazione sentenza TAR Sicilia n. 395/2008)	220,000
Delibera CIPE n. 69/2009	Emergenza smaltimento rifiuti nel territorio del Comune di Palermo	115,000
Delibera CIPE n. 15/2011	Finanziamento intervento nell'area Dal Molin di Vicenza	11,500
Delibera CIPE n. 17/2011	Nuovo Parco della Musica di Firenze	19,250
	Totale MISE	399,479
Ministero delle politiche agricole		
Delibera CIPE n. 107/2010	Programmi settore agricolo	1,000
TOTALE ASSEGNAZIONI		1.583,741



Tabella 5 – Assegnazioni a ulteriori interventi prioritari in ragione della loro indifferibilità (art. 33, comma 3, legge n. 183/2011)

(milioni di euro)

Provvedimento	Intervento	Assegnazione
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)		
Delibera CIPE n. 59/2009	Interventi finalizzati alla salvaguardia della laguna e della città di Venezia	20,000
Delibera CIPE n. 73/2009	Ferrovia Circumflegrea - Risanamento vecchia Galleria Camaldoli	11,880
Delibera CIPE n. 76/2009	Itinerario Maglie S. Maria di Leuca S.S. 275	135,300
Delibera CIPE n. 103/2009	Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno	186,450
	Totale MIT	353,630
Ministero delle politiche agricole		
	Aiuti alle imprese operanti nel settore bieticolo saccarifero (in attuazione di specifica autorizzazione comunitaria) ⁽¹⁾	35,000
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)		
	Interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del Centro Nord (in attuazione degli accordi di programma stipulati dal MATTM con le Regioni) ⁽²⁾	130,000
Ministero della giustizia		
	Interventi attuativi del piano di edilizia carceraria	122,200
MIT / Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR)		
	Interventi di messa in sicurezza delle scuole	259,000
	Interventi per la costruzione di nuovi edifici scolastici ⁽³⁾	100,000
	Totale MIT/MIUR	359,000
TOTALE ASSEGNAZIONI		999,830

(1) Prima assegnazione a copertura dell'aiuto nazionale ex art. 36 del Reg. (CE) n. 318/2006 per la campagna di commercializzazione 2009-2010. Lo stanziamento relativo alla campagna di commercializzazione 2010-2011 verrà definito con successivo provvedimento.

(2) Gli interventi finanziati con l'assegnazione di 130 milioni di euro sono ricompresi negli Accordi di programma stipulati con le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare trasmetterà a questo Comitato l'elenco degli interventi entro 45 giorni dalla data della presente delibera.

(3) La puntuale individuazione dei nuovi interventi sarà disposta con successiva delibera di questo Comitato.

